Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 24 giugno 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 143 DEL 24 GIUGNO 1949:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 29: **Ministero del tesoro - Cassa depositi e prestiti - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** 103ª estrazione di cartelle ordinarie 4 % sorteggiate nel mese di maggio 1949.

(2402)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 luglio 1948, n. **1695**.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « M. Melloni » di Parma, ad accettare una donazione.

N. 1695. Decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale « M. Melloni » di Parma viene autorizzata ad accettare una donazione di nominali L. 25.000 in Rendita italiana 3,50 % e 5 %, disposta dalla prof. Anna Salamini, al fine dell'istituzione di un premio di studio intitolato al nome del rag. Ettore Salamini.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *maggio* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 dicembre 1948, n. **1696**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media governativa « G. Pascoli », in Roma.

N. 1696. Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media governativa « G. Pascoli » in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1949, n. **314**.

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare una donazione.

N. 314. Decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Bologna viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 300.000 nominali, in buoni del Tesoro 5 %, disposta in suo favore, con atto pubblico in data 14 novembre 1946, dalla famiglia ed amici del defunto industriale Francesco Pecori e dalle maestranze e impiegati della S. A. Conserve Pecori, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome di « Francesco Pecori » e da conferirsi a studenti universitari figli di dipendenti della predetta Società immatricolati nell'Università di Bologna.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1949, n. **315**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Rocco, in comune di Marano (Napoli).

N. 315. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 7 settembre 1948, relativo alla erezione della parrocchia di San Rocco, in comune di Marano (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *giugno* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 aprile 1949, n. **316**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Ritornata, in Lavina di Aci Bonaccorsi (Catania).

N. 316. Decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Acireale in data 25 dicembre 1946, integrato con dichiarazione 1° agosto 1947, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Ritornata, in Lavina di Aci Bonaccorsi (Catania).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 aprile 1949, n. **317**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della dissacrazione dell'Oratorio di Sant'Ambrogio, situato in Cremona e dipendente dalla chiesa parrocchiale omonima.

N. 317. Decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale della Diocesi di Cremona in data 9 novembre 1948, relativo alla dissacrazione dell'Oratorio di Sant'Ambrogio, situato in Cremona e dipendente dalla chiesa parrocchiale omonima.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1949, n. 318.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata di San Leonardo, nel comune di Montevaccino (Trento).

N. 318. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Trento in data 8 maggio 1919, integrato col successivo del 27 dicembre 1948, relativo alla erezione in parrocchia della Vicaria curata di San Leonardo, nel comune di Montevaccino (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1949

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1949.

Determinazione del salario medio ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei lavoratori addetti agli stabilimenti idrotermali della provincia di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Il salario medio ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti dei lavoratori addetti agli stabilimenti idrotermali della provincia di Napoli è fissato in lire 450 giornaliere.

Art. 2.

Il salario medio di cui al precedente articolo è valevole sino alla decorrenza di applicazione del decreto Ministeriale 10 novembre 1948 per la maggiorazione dei salari medi nei confronti di particolari categorie di lavoratori.

Roma, addì 5 maggio 1949

p. *Il Ministro*: LA PIRA

(2360)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1949.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei terreni siti in località Alba Rosa in comune di Piozzo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Cuneo per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 31 ottobre 1947 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, i terreni in località Alba Rosa siti nel comune di Piozzo;

Considerato, infine, che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali per un periodo di tre mesi nell'albo del comune di Piozzo senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchesia;

Riconosciuto che i terreni predetti presentano cospicui caratteri di bellezza naturale;

Decreta:

I terreni in località Alba Rosa siti nel comune di Piozzo, indicati nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Cuneo per la tutela delle bellezze naturali, hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale*, insieme con l'elenco della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cuneo nel quale sono indicati i dati della zona sottoposta al presente vincolo.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa, a mezzo della Soprintendenza ai monumenti di Torino entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Piozzo.

Altra copia con la planimetria sarà contemporaneamente depositata presso il competente ufficio del Comune ove gli interessati avranno facoltà di prenderne visione.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comunicare al Ministero la data dell'effettiva affissione del numero della *Gazzetta Ufficiale* nell'albo del Comune interessato.

Roma, addì 13 giugno 1949

Il Ministro: GONELLA

Divisione provinciale di Cuneo per la tutela delle bellezze naturali

Il giorno 31 ottobre 1947, debitamente convocata con lettere circolari alle ore 9,30 si è riunita in una sala dell'Amministrazione provinciale di Cuneo, la Commissione per le bellezze naturali della provincia di Cuneo, per trattare del seguente ordine del giorno:

1) Insediamento della Commissione;
2) Programma di lavoro;
3) Piozzo - Terreni in località Alba Rosa.

Alla seduta si trovano presenti:
avvocato prof. Italo Mario Sacco, presidente;
arch. prof. Vittorio Mesturino, vice presidente;
ing. Giuseppe Fulcheri, membro;
avv. Giuseppe Streri, membro;
avv. Giovanni Andrei, vice presidente dell'Ente provinciale turismo.

Con funzioni di segretario il 1° segretario della Soprintendenza ai monumenti di Torino prof. Nino Giannantoni.

Alle ore 10 constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, come voluto dal regolamento in applicazione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, l'avv. Italo Mario Sacco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

Piozzo - Terreni in località Alba Rosa.

Il Soprintendente, dopo aver ricordato come il Ministero abbia disposto di rivedere i vincoli elevati in cose plurime in base alla legge 11 giugno 1922, n. 788, al fine di aggiornarli secondo la procedura voluta dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497, fece presente la necessità di esaminare i vincoli posti su alcuni terreni in comune di Piozzo, in località Alba Rosa, per proteggere la visione che si ha sulla valle da detta località.

Tutti i presenti, ben conoscendo l'importanza paesaggistica della località, hanno convenuto doversi confermare i vincoli precedentemente imposti.

I terreni così vincolati sono quelli segnati in catasto al foglio VIII, numeri 718, 578, 579, 580, 581, 592-*b*, 592-*a*, 593, 582, 583, 587, 594, 595, come da unità planimetrica.

Il presidente: avv. ITALO MARIO SACCO

(2334)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica presso la Facoltà di farmacia dell'Università di Palermo.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di farmacia dell'Università di Palermo è vacante la cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(2386)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Vergato e Savigno (Bologna)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nei comuni di Vergato e Savigno (Bologna), dell'estensione di ettari 1137, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada carreggiabile dalla località i Pavoloni alla località San Prospero;

ad *est*: strada carreggiabile da San Prospero alla località Madonna di Rodiano; mulattiera da Madonna di Rodiano alla località Casa Nuova;

a *sud*: mulattiera da Casa Nuova fino a Croce; rio da Croce alla località Vedetola;

ad *ovest*: strada carreggiabile da Vedetola alla località i Pavoloni.

(2337)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Pianoro (Bologna)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Pianoro (Bologna), della estensione di ettari 878 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada comunale dal torrente Savena a casa le Veglie;

ad *ovest* scorciatoia da « Le Veglie » a scuole Casetto;

a *sud* strada comunale da Poggio al torrente Savena;

ad *est*: torrente Savena.

(2338)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Vergiate (Varese)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Varese, della estensione di ettari 320 circa, compresa nel comune di Vergiate, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada comunale Cuirone-Cimbro; (fiume Strona Ponte Laveggia);

a *sud*: strada provinciale Somma Lombardo-Vergiate;

ad *est*: strada comunale Vergiate-Cuirone;

ad *ovest*: fiume Strona fino al Ponte Laveggia.

(2340)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Procida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 17 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1949, registro n. 17 Interno, foglio n. 93, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Procida (Napoli) di un mutuo di L. 398.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(2379)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 136

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 23 giugno 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 23 giugno 1949

Rendita 3,50 % 1906	79,425
Id. 3,50 % 1902	73 —
Id. 3 % lordo	51,50
Id. 5 % 1935	99,85
Redimibile 3,50 % 1934	75,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,075
Id. 5 % 1936	96,275
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,95
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,925
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,75
Id. 5 % convertiti 1951	100,30

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 23 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di giugno 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 23 giugno 1949
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L.	13,12	per franco belga
Danimarca	»	72,98	» corona danese
Francia	»	1,75	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	»	70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	»	31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	»	—	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	»	142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di rendite nominative

(3ª *pubblicazione*).

Elenco n. 16.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	336229	108,50	Tuccillo *Antonia* fu Vincenzo, minore sotto la patria potestà ella madre Sepe Filomena di Raffaele vedova Tuccillo Vincenzo, dom. in Afragola (Napoli).	Tuccillo *Antonio*, ecc., come contro.
Id.	446894	630 —	Jourdan *Stefano* fu *Stefano*, presunto assente, sotto l'amministrazione di Pellegrini Umberto, dom. in Angrogna (Torino).	Jourdan *Giovanni Stefano* fu *Giovanni Stefano*, ecc., come contro.
Id.	474119	350 —	Corradi Bartolomeo fu Antonio, dom. in Dolcedo (Imperia), con usufrutto a Corradi *Gio Batta* fu Bartolomeo, dom. in Dolcedo (Imperia).	Come contro, con usufrutto a Corradi *Pietro Giambattista* fu Bartolomeo, dom. a Dolcedo (Imperia).
Id.	474121	350 —	Corradi Maria fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Berta Giovanna fu Giacomo, dom. in Dolcedo (Imperia), con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	474120	350 —	Corradi Maria fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Berta Giovanna di Antonio, dom. a Dolcedo (Imperia), con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto come sopra.
Id.	362103	700 —	Università degli studi di Pisa, con usufrutto a favore di Montini *Adele* fu Giovanni Battista ved. Stojanovich.	Come contro, con usufrutto a Montini *Adelaide Maria Adele* fu Giovanni Battista vedova Stojanovich.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 15ª	33	Cap. nom. 50.000 —	Voltolina *Luigi* fu *Antonio*, interdetto sotto la tutela di Panajotti Mario fu Giuseppe, dom. a Chioggia (Venezia).	Voltolina *Antonio* fu *Luigi*, ecc., come contro.
Id. Serie 11ª	68	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	402892	350 —	*Dealessandri* o *De Alessandri Erminia* di Domenico, moglie di Martini Ettore fu Giacomo, vincolata per dote.	*Dealessandri Francesca Emma Pia Erminia* di Domenico, ecc., come contro.
Id.	596587	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1902)	1112	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	60643	3.200 —	Rivara *Amelia* di Angelo, moglie di Gramondo Angelo, dom. a Chiavari (Genova)	Rivara *Maria Felicina Amelia* di Angelo, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	31682	1.823,50	Giaccone *Delfina* fu Giovanni, moglie di Giusteschi Ottorino, dom. a La Spezia, vincolata per dote.	Giaccone *Francesca Maria-Anna-Delfina* fu Giovanni, ecc., come contro.
Id.	34083	875 —	Come sopra, senza vincolo.	Come sopra, senza vincolo.
Id.	72651	875 —	Come sopra, senza vincolo.	Come sopra, senza vincolo.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 3ª	1019	Cap. nom. 8.000 —	Poggi Salvatore fu Giulio, minore sotto la patria potestà della madre Carniglia *Eugenia* fu Girolamo ved. Poggi, dom. in Chiavari (Genova).	Poggi Salvatore fu Giulio, minore sotto la patria potestà della madre Carniglia *Maria Luigia Eugenia*, ecc., come contro.
Id. Serie 5ª	586	500 —	Come sopra.	Come sopra.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1950) Serie 6ª	833	5.000 —	Poggi Salvatore fu Giulio, minore sotto la patria potestà della madre Carniglia *Eugenia* fu Girolamo ved. Poggi, dom. in Chiavari (Genova).	Poggi Salvatore fu Giulio, minore sotto la patria potestà della madre Carniglia *Maria Luigia Eugenia*, ecc., come contro.
Id. Serie 15ª	19	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5% (1949) Serie A	10243	2.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie D	1183	7.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie E	720	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie F	620	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Q. 5% (1950)	81	16.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5%	147823	990 —	Sirignano Pasquale di Salvatore Matteo, minore sotto la patria potestà del padre, con usufrutto vitalizio a *Di Giovanni Rosa Teresa* fu Francesco.	Come contro, con usufrutto a *de Giovanni Teresa Rosa* fu Francesco.
P. R. 5%	10767	3.025 —	Marzano *Francesco* Isabella e Giambattista di Domenico, minori sotto la patria potestà del padre, dom.ti a San Costantino di Briatico (Catanzaro).	Marzano *Francesca* Isabella, ecc., come contro.
Id.	10768	1.000 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Marzano Domenico fu Giambattista, dom. a San Costantino di Briatico.	Come sopra, con usufrutto come contro.
P. R. 3,50% (1934)	289518	525 —	Volontè Maria fu Battista, nubile, dom. in Torino, con usufrutto a Canobbio *Giuseppina* fu Pasquale.	Come contro, con usufrutto a Canobbio *Angela Giuseppina* fu Pasquale.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 12 maggio 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2025)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Parma

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 7404, in data 15 giugno 1949 è stata prorogata fino al 20 agosto 1949 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma, affidata all'ing. Armando Piccoli.

(2341)

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Imola (Bologna) e frazioni Fabbrica, Ponticelli, San Prospero, Sasso Morelli, Sesto Imolese e Zello.

Con decreto Ministeriale 10 giugno 1949, n. 3213, previa decisione sulle opposizioni presentate, e con le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Imola (Bologna) e frazioni Fabbrica, Ponticelli, San Prospero, Sasso Morelli, Sesto Imolese e Zello, vistato in 12 planimetrie in iscala 1:1000, 1:2000 e 1:4000, con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di due anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(2342)

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Villafranca in Lunigiana

Con decreto Ministeriale 13 giugno 1949, n. 1657, previa decisione sulle opposizioni presentate e con le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Villafranca in Lunigiana (Massa Carrara), vistato in due planimetrie in iscala 1:1000, con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di due anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(2326)

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Piazza al Serchio (Lucca)

Con decreto Ministeriale 10 giugno 1949, n. 882, e con le modifiche e prescrizioni di cui al decreto medesimo è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Piazza al Serchio (Lucca), vistato in 2 planimetrie.

Per l'attuazione di detto piano è assegnato il termine di due anni a decorrere dalla data del decreto Ministeriale suddetto.

(2343)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Ravenna in data 3 agosto 1948, n. 11018, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami, al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ravenna;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ravenna.
La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
avv. Leone Balice, vice prefetto.

Membri:
prof. Mario Rolla;
prof. Alessandro Alessandrini;
prof. Giulio Milazzo dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Vittorio Gazzi.

Segretario:
dott. Ugo Messina.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Ravenna.

Roma, addì 14 maggio 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2353)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Concorso per titoli ad un posto di ispettore generale direttore del Servizio geologico del Corpo delle miniere (grado 5°, gruppo A).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive integrazioni e modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;
Visto il decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 868, che reca alcune variazioni nel ruolo tecnico ed amministrativo del Corpo delle miniere;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli ad un posto di ispettore generale direttore del Servizio geologico del Corpo delle miniere (grado 5°, gruppo *A*).

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso i funzionari di grado 6° del ruolo di gruppo *A* del Servizio geologico ed i professori ordinari nelle materie geologiche, geofisiche e minerarie presso le Università della Repubblica.
Dal concorso sono escluse le donne.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo da L. 32, dovranno pervenire al Ministero dell'industria e del commercio, Direzione generale del personale e degli affari generali, Divisione personale miniere, via Vittorio Veneto, non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dal Ministero.
La domanda dovrà contenere il cognome, nome e paternità del concorrente ed il preciso indirizzo al quale inviare le occorrenti comunicazioni, nonchè l'elencazione dei documenti allegati.
Alla domanda dovranno essere allegati:
a) la copia dello stato matricolare civile munita di marca da bollo da L. 40, rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza dalla quale risultino anche le qualifiche riportate e lo stato di famiglia;
b) i documenti e le pubblicazioni che gli aspiranti ritengano utili ai fini del concorso;
c) il foglio di congedo illimitato militare oppure la copia del foglio matricolare, o dello stato di servizio militare se rivestano la qualità di ufficiale, regolarizzata con la marca da bollo da L. 40 sul primo foglio e da L. 32 sugli intercalari.

Art. 4.

Tutti i documenti dovranno essere effettivamente uniti alla domanda.
Non è consentito far riferimento a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre Amministrazioni.
Non si terrà conto delle domande che perverranno al Ministero dopo il termine stabilito dall'art. 3, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali, nè delle domande prive di qualcuno dei documenti richiesti, o corredate di documenti irregolari.

Art. 5.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto Ministeriale non motivato e insindacabile.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice del concorso, da nominarsi con successivo decreto, sarà composta:
da un consigliere di Stato, presidente;
da due professori dell'Università di Roma, membri;
da due direttori generali del Ministero dell'industria e del commercio, membri.

Art. 7.

La graduatoria dei candidati idonei sarà formata secondo l'ordine di merito stabilito in base a coefficienti che saranno determinati dalla Commissione giudicatrice, anche agli effetti della determinazione dell'idoneità.

Art. 8.

Il vincitore che, senza motivo ritenuto giustificato dalla Amministrazione, non assume servizio nel termine prefisso sarà dichiarato dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° giugno 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1949
Registro n. 3, foglio n. 268.

(2367)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine nelle varie Amministrazioni dello Stato, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito - Marina - Aeronautica). Circolare 15 giugno 1949.

A seguito della notificazione in data 1° dicembre 1948, con la quale è stata segnalata agli aventi diritto la disponibilità di n. 10 (dieci) posti di applicato (grado 12°, gruppo *C*) presso il Ministero degli affari esteri, si rende noto che tale disponibilità di posti, in seguito ad ulteriore segnalazione pervenuta dal Ministero degli affari esteri, è stata elevata a tredici posti.

Il Ministro: PACCIARDI

(2349)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Classificazione dei vincitori del concorso a nove posti di vice ragioniere in prova (gruppo B) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive variazioni, nonchè il regio decreto 30 dicembre 1923, numero 2960;

Visto il regio decreto 30 luglio 1940, n. 2041;

Visto il decreto Ministeriale 8 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1948, registro n. 19, foglio n. 18, col quale è stato indetto un concorso per esame a nove posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*) nell'Amministrazione gli istituti di prevenzione e di pena, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici;

Letti i verbali della Commissione esaminatrice, nominata con decreto Ministeriale 27 gennaio 1949;

Decreta:

E' approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a nove posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*) nell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena:

Tucci Salvatore	punti	15 —
Aquino Francesco	»	14,66
Liotta Antonio	»	14,16
Tirone Antonio, ammogliato, figli due	»	14 —
Schembari Francesco, ammogliato	»	14 —
Rimedio Francesco	»	13,66
Gambera Giuseppe	»	13,58
Orabene Gaetano, invalido di guerra	»	13 —
Diene Francesco	»	13 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 aprile 1949

Il Ministro: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *maggio* 1949
Registro Giustizia n. 12, *foglio n.* 8. — OLIVA

(2356)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria generale del concorso a cinque posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo del Ministero della difesa - Aeronautica (gruppo A, grado 11°), riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1947.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 885, col quale è stato approvato il regolamento per gli impiegati civili dell'Amministrazione aeronautica;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1947, registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1947, registro n. 8, foglio n. 354, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 15 aprile 1947, con il quale è stato bandito un concorso per esami a cinque posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale civile del Ministero della difesa - Aeronautica, (gruppo *A*, grado 11°), riservato ai reduci;

Visto il decreto Ministeriale 9 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1948, registro n. 3 Aeronautica, foglio n. 399, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

Visto il decreto Ministeriale 7 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1949, registro n. 6, foglio n. 209, con il quale il segretario senza voto della Commissione esaminatrice di cui sopra, capo sezione Casaretti Luigi è stato sostituito dal consigliere Riccioni Vincenzo;

Visti tutti gli atti della predetta Commissione è riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a cinque posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo del Ministero della difesa Aeronautica, riservato ai reduci (gruppo *A*, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1947:

1. Ruggieri Vito	punti	78	su	100
2. La Carrubba Angelo	»	74		»
3. Pelosi Igino	»	71		»
4. Racugno Armando	»	70		»

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

Ruggieri Vito	Pelosi Igino
La Carrubba Angelo	Racugno Armando

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 maggio 1949

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *giugno* 1949
Registro Difesa Aeronautica n. 12, *foglio n.* 65

(2320)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.